

Cooperative compliance: gestione delle interlocuzioni preventive con l'Agenda delle entrate

Funzionamento della "**super ACE**" per i soggetti IRPEF

Cessione di azienda ai fini IVA

Riqualificazione ai fini fiscali di **appalti ad alta intensità di manodopera** in somministrazione illecita di personale

Deduzioni da **base imponibile IRAP:** dubbi su canoni *leasing* immobiliare e accantonamenti TFR

Chiarimenti (da integrare e ripensare) su **trust opachi esteri** e trasferimenti patrimoniali dei *trust*

Transazione fiscale: divieto di trattamento deterioro e creditori estranei all'accordo

Exit ed **entry tax post ATAD:** plusvalenze, perdite pregresse e rimpatrio di CFC

Giurisprudenza tributaria

SCARICA
GRATIS LA APP

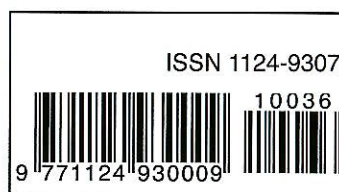


edicola professionale

 Wolters Kluwer

Via dei Missaglia, n. 97, Edificio B3 - 20142 Milano (MI)
Poste Italiane S.p.a. - Sped. Abb. Postale DCB Milano
D.L. n. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1, c. 1.

Rivista settimanale - Anno XLV



Cod. 250852

Euro 14,00

www.sistemalfisco.it

Approfondimento

Collaborazione Fisco-contribuente

Cooperative compliance: gestione delle interlocuzioni preventive con l'Agenzia delle entrate di Bruno Ferroni	3407
---	------

Redditi di impresa

Funzionamento della "super ACE" per i soggetti IRPEF di Duilio Liburdi e Massimiliano Sironi	3416
--	------

IVA

Cessione di azienda ai fini IVA di Giampaolo Giuliani e Mario Spera	3421
---	------

IVA e IRAP

Riqualificazione ai fini fiscali di appalti ad alta intensità di manodopera in somministrazione illecita di personale di Giorgio Confente e Nicola Fasano	3428
---	------

IRAP

Deduzioni da base imponibile IRAP: dubbi su canoni leasing immobiliare e accantonamenti TFR di Matteo Balzanelli e Giovanni Valcarengi	3435
--	------

Trust

Chiarimenti (da integrare e ripensare) su trust opachi esteri e trasferimenti patrimoniali dei trust di Massimo Antonini e Raul-Angelo Papotti	3440
--	------

Crisi di impresa

Transazione fiscale: divieto di trattamento deterioro e creditori estranei all'accordo di Giulio Andreani e Angelo Tubelli	3447
--	------

Fiscalità internazionale

Exit ed entry tax post ATAD: plusvalenze, perdite pregresse e rimpatrio di CFC di Eugenio della Valle e Carlo Are	3456
---	------

Giurisprudenza

Non è necessaria l'autorizzazione preventiva all'accesso se la verifica è operata dalla Guardia di Finanza (CASSAZIONE, Sez. trib., Pres. Bruschetta, Est. Antezza - Ord. n. 22116 del 27 aprile 2021, dep. il 3 agosto 2021) di Antonio Borghetti	3466
---	------

La normativa sulle società non operative si può disapplicare in caso di incapacità di conseguire i risultati voluti (CASSAZIONE, Sez. trib., Pres. Virgilio, Est. Catalozzi - Ord. n. 23384 dell'8 marzo 2021, dep. il 24 agosto 2021) di Stefano Baruzzi	3471
--	------

Non è necessaria l'autorizzazione preventiva all'accesso se la verifica è operata dalla Guardia di Finanza

(CASSAZIONE, Sez. trib., Pres. Bruschetta, Est. Antezza - Ord. n. 22116 del 27 aprile 2021, dep. il 3 agosto 2021)

Accertamento - Accessi, ispezioni e verifiche - Preventiva autorizzazione - Necessità - Operazioni eseguite dalla Guardia di Finanza - Preventiva autorizzazione - Necessità - Esclusione

In caso di accesso nei locali destinati all'esercizio di attività commerciali, agricole, artistiche o professionali, nonché in quelli utilizzati dagli enti non commerciali e del Terzo settore, se le operazioni vengono eseguite dai Militari del Corpo della Guardia di Finanza, a mente dell'art. 35 della Legge 7 gennaio 1929, n. 4, non è necessaria la preventiva autorizzazione prevista dall'art. 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e dall'art. 33 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

(Oggetto della controversia: avvisi di accertamento IVA e imposte dirette, anni 2002-2006)

Svolgimento del processo

1. V.S., in proprio e quale legale rappresentante dell'Associazione non riconosciuta Oltreoceano club ricorrono, con 3 motivi, per la cassazione della sentenza, indicata in epigrafe, di accoglimento dell'appello principale esperito dall'Agenzia delle entrate ("A.E.") e di rigetto di quello incidentale proposto dai contribuenti avverso la sentenza, n. 56/13/11, con la quale la CTP di Padova aveva accolto l'impugnazione di avvisi di accertamento, per gli anni dal 2002 al 2006, emessi per il recupero di IVA ed imposte dirette in ragione dell'esercizio da parte dell'associazione di attività commerciale.

2. La CTP, in particolare, accolse le impugnazioni ritenendo che la mera affiliazione di Oltreoceano club, operante nel settore dei servizi inerenti l'estetica (*solarium*), all'AICS (Associazione Italiana Cultura Sport, ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI), bastasse a conferirle natura di ente non commerciale nonché considerando irrivale acquisita, quindi inutilizzabile, la documentazione extracontabile.

3. La CTR, per converso, con la sentenza oggetto di attuale impugnazione, ritenuta ritualmente acquisita (quindi utilizzabile) la documentazione extracontabile di cui innanzi, considerò accertato l'effettivo espletamento da parte di Oltreoceano club di attività commerciale, con conseguente accoglimento dell'appello dell'Amministrazione finanziaria.

4. Contro la sentenza d'appello i contribuenti ricorrono con 3 motivi e la sola A.E., direzione generale, si costituisce senza controricorrere.

Motivi della decisione

1. Il ricorso non merita accoglimento.

2. Con il motivo n. 1, in relazione all'art. 360 c.p.c., comma 1, n. 3, si deduce la "violazione del combinato disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 52, comma 1, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 33, comma 1, e del D.P.R. n. 633 del 1972, art. 63, comma 1".

In sostanza, si syndaca la statuizione impugnata per non aver la CTR "preso atto che la documentazione extracontabile acquisita dalla Guardia di Finanza, sulla cui base si fonda la ricostruzione dei ricavi accertati, è inutilizzabile ai fini dell'accertamento in quanto acquisita in modo illegittimo in un locale per cui non sussiste l'autorizzazione all'accesso". Nella specie, pur facendo l'autorizzazione esplicito riferimento all'accesso presso l'unità locale (non costituente abitazione) sita in (*omissis*), al fine di eseguire una verifica fiscale di carattere parziale, l'accesso, sempre a detta dei ricorrenti, sarebbe stato effettuato, dalla Guardia di Finanza, in locali seminterrati siti nella stessa via ma al n. (*omissis*).

2.1. Il motivo è infondato.

In primo luogo, i citati artt. 33 e 52, che i ricorrenti assumono violati dalla CTR, prevedono come necessaria l'autorizzazione (dell'Autorità giudiziaria), in forza dell'inviolabilità del domicilio di cui all'art. 14 Cost., unicamente nell'ipotesi, differente da quella in esame, di accesso presso l'abitazione del contribuente e non con riferimento ad accessi in locali commerciali o di associazioni ovvero di un club (Cass. Sez. 5, 15.10.2018, n. 25650, Rv. 650749-01).

Ai sensi della Legge n. 4 del 1929, art. 35, peraltro, la Guardia di Finanza, in quanto polizia tributaria, può sempre accedere negli esercizi pubblici ed in ogni locale adibito ad azienda industriale o commerciale ed eseguirvi verificazioni e ricerche, per assicurarsi dell'adempimento delle prescrizioni imposte dalle leggi e dai regolamenti in materia finanziaria, non necessitando, a tal fine, di autorizzazione scritta, richiesta per il diverso caso di accesso effettuato dai